

Macro-Tipo 2. Rustico residenziale

ABACO 2

DESCRIZIONE GENERALE



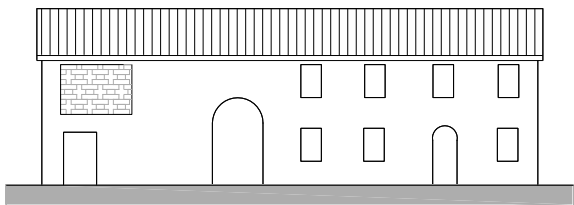
Caratterizzazione

Questo tipo edilizio, presente a partire dal XVIII secolo, è caratterizzato da un solo corpo di fabbrica, dalle dimensioni ridotte e di forma allungata, in cui si riuniscono la residenza e la stalla/fienile (rustico). Rappresenta la cosiddetta forma ad abitazione e rustico giustapposti.

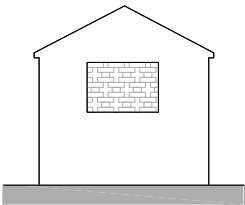
Schema distributivo esterno

Davanti al rustico si estende uno spiazzo erboso, mentre sul fronte dell’abitazione solitamente è localizzata l’aia in mattoni o cemento, con bordi di mattone. Spesso l’accesso la rustico non è frontale, ma si apre sul lato di fianco all’a-

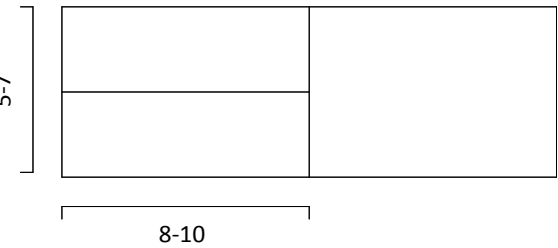
Piante e alzati



Prospetto frontale



Prospetto laterale



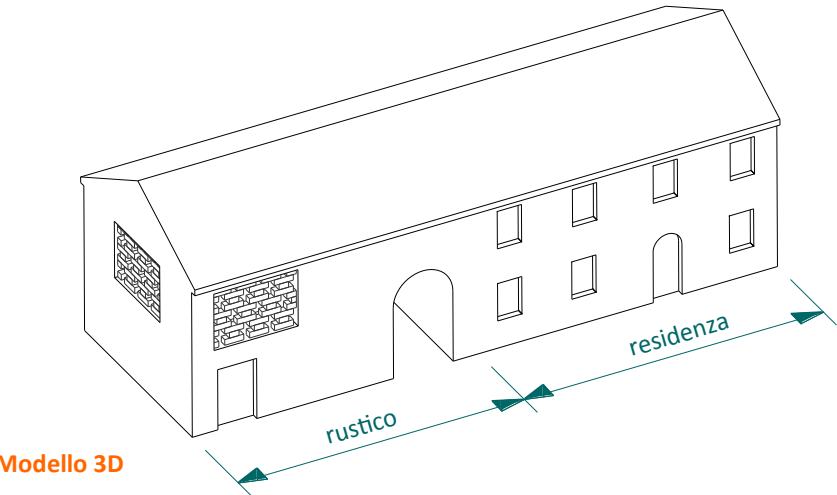
Distribuzione residenza

Piano terra: atrio con scala per accesso al piano superiore e porte laterali per l’accesso alla cucina e alla *camerassa*. A fianco della cucina può trovarsi la cantina.

Primo piano: camere da letto, granaio e ripostiglio per generi alimentari.

Distribuzione rustico

Locale unico adibito a stalla- fienile, in alcuni casi a porcile e/o pollaio.



Modello 3D

CARATTERI COSTRUTTIVI E MATERIALI

Questa forma a sviluppo lineare offre il vantaggio di sfruttare una stessa parete per le due costruzioni. I vari ambienti si allineano lungo un unico asse e solo nelle case situate in possessioni poco più vaste si ricava una seconda fila di vani sul retro. La divisione tra la parte abitativa e gli annessi non avveniva sempre in maniera netta e verticale da *cielo a terra*; le due componenti potevano compenetrarsi, al pari delle unità immobiliari dei condomini urbani.

Copertura

- Tetto a due spioventi che favoriva la realizzazione di ampliamenti, coppi in cotto di produzione locale
- Orditura delle travi al grezzo in abete o pioppo

Murature esterne

- Mattoni crudi o cotti di produzione locale, spessore a 2 teste

Murature interne

- Mattoni crudi o cotti di produzione locale, spessore a 1 testa

Solai

- Struttura in travi di abete
- Pavimento in laterizio o legno



Fori aeratori

Elementi architettonici

- Tipico camino veneto, singolo o doppio, sulla facciata
- Rustico con fori aeratori più o meno fitti di vario disegno: di tipo quadrato, a croce, a rettangolo, a forma di rombo, o con particolari forme artistiche curvilinee

Annessi e manufatti accessori

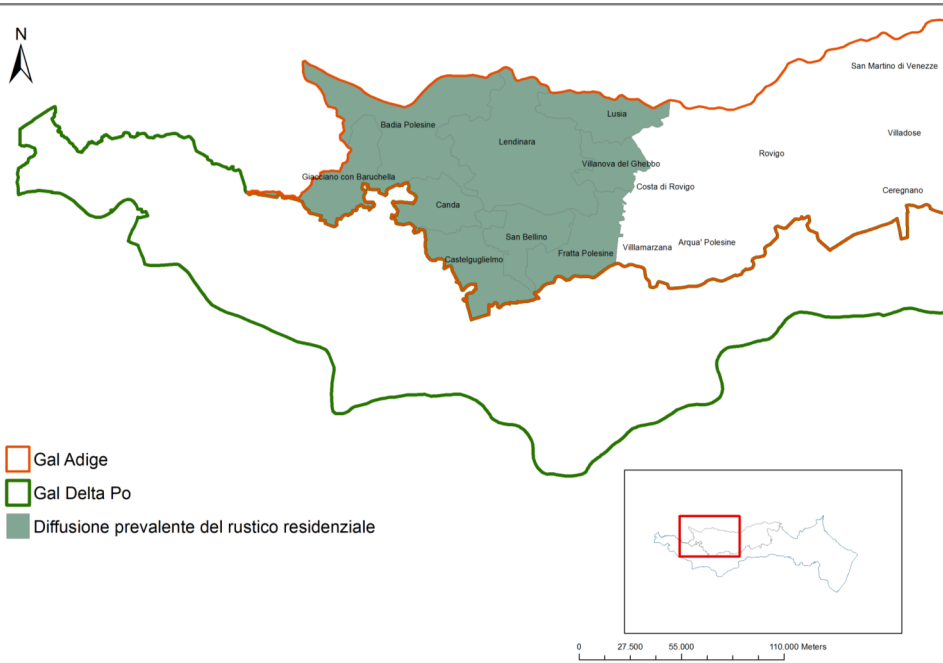
- Pozzo (spostato verso la stalla)



Aia in mattoni

LOCALIZZAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE TERRITORIALE

Le note vicende napoleoniche e la successiva legge di soppressione degli enti religiosi del Regno d’Italia, innescarono una forte accelerazione del processo di disgregazione della proprietà latifondistica; cominciarono pertanto a diffondersi sino a diventare statisticamente più frequenti, la piccola e la media azienda agricola, basate in prevalenza sul lavoro del conduttore e su quello della sua famiglia colonica e sull’indirizzo produttivo misto cerealicolo e viticolo comprendente anche l’allevamento animale.



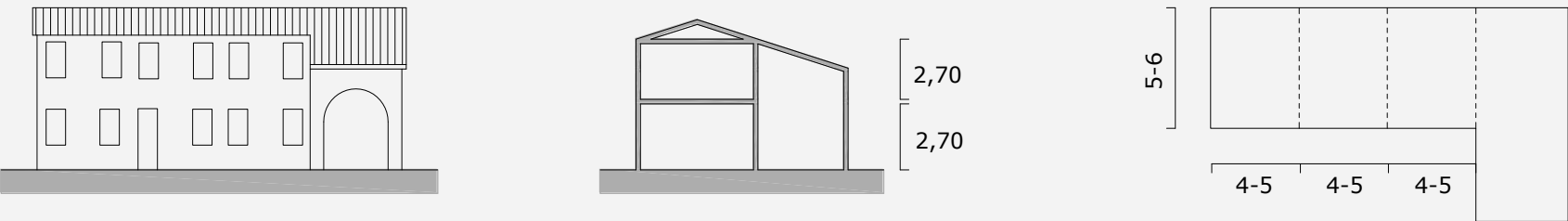
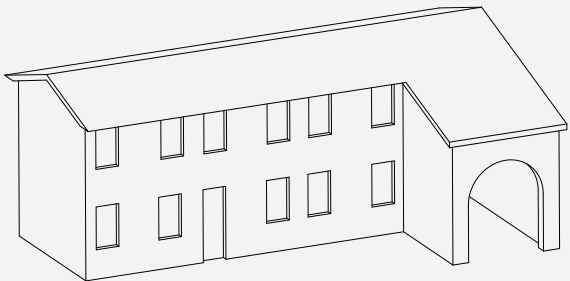
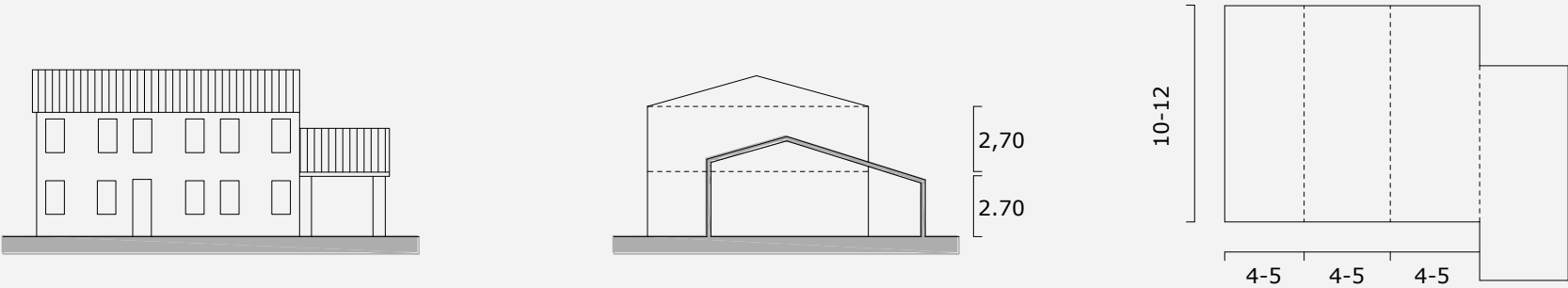
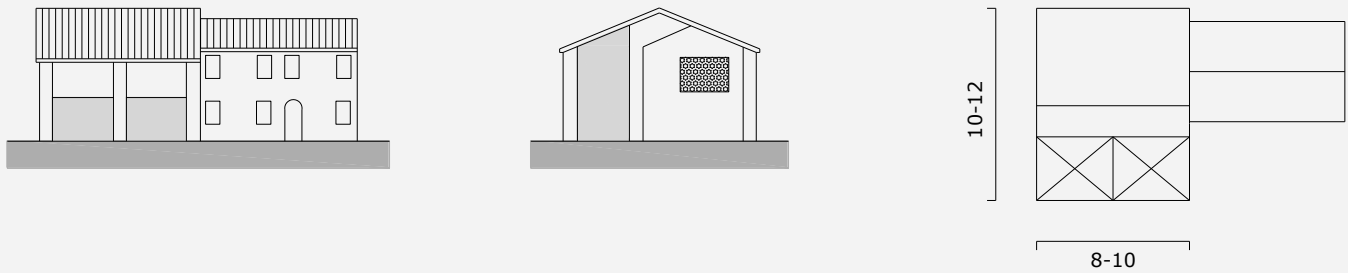
L’area di espansione di questo tipo di architettura è circoscritta là dove la proprietà fondiaria è maggiormente frazionata, cioè nella parte Ovest della provincia, e in particolare a occidente di Lendinara.



Macro-Tipo 2. Rustico residenziale

VARIANTI

Elaborazione: Università IUAV di Venezia



INTERVENTI

Tipologia interventi

Sono possibili interventi di ripristino generale delle facciate al fine di riportare l'edificio alla sua caratterizzazione originale ed interventi di riqualificazione degli elementi architettonici caratterizzanti quali: il camino e i suoi componenti, i fori aeratori del rustico, i cornicioni, specialmente se originari.

Il recupero può coinvolgere anche le pertinenze esterne, ovvero la risistemazione dell'aia, degli spiazzi erbosi, della viabilità di accesso purché realizzati o già restaurati secondo gli stilemi originari (materiali e forma)

Fruibilità

La fruibilità di questa tipologia edilizia è solitamente elevata data la vicinanza alla rete stradale delle strutture che la compongono.

Vocazione pubblica

Date le modeste dimensioni dei locali, la vocazione pubblica è limitata alle pertinenze esterne o all'uso dei locali in occasione di eventi particolari quali le ricostruzioni della vita e della storia rurale, ed esposizioni.

RIFERIMENTI

Bibliografia

- Zorzi M. (2000). *Abitare in Polesine. Caratteristiche architettoniche ed urbanistiche dei sistemi insediativi nella provincia rodigina*. Pubblicato da ATER Rovigo
- Cavriani M. (1981). *La casa rurale nel Polesine*. fotografie di Francesco Sprocatti. Silvana stampa
- Cibotto G.A. & Scarpari G. (1980). *La casa rustica in Polesine*. fotografie di Enrico Renai. Marsilio, Venezia
- Candida L. (1959). *La casa rurale nella pianura e nella collina veneta*. C.N.R., ed. L.S.Olschki, Firenze

Schede paesaggio: ABACO 1, ABACO 3, ABACO 4